



Buccinasco, 12 luglio 2021

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

L'AUTORITÀ PROCEDENTE D'INTESA CON L'AUTORITÀ COMPETENTE

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il Governo del Territorio", e i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, con D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, con D.G.R. n.9/3836, del 25 luglio.2015 e con D.G.R. 25.7.2012, n. IX/3836.

Vista la Circolare regionale di cui al Decreto 13071 del 14 dicembre 2010, della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale".

Visto il Decreto legislativo n. 152 "Norme in materia Ambientale" del 3 aprile 2006 e s.m.i..

Premesso quanto segue:

Processo di redazione del PGT integrato con la VAS

Di seguito si riepilogano sinteticamente i passaggi formali:

- Avviso di avvio di formazione del nuovo PGT e della VAS
con Delibera di Giunta comunale n. 125 del 20/06/2018 è stato dato avvio alle procedure di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e contestualmente sono state nominate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente.
con Avviso a firma del Sindaco (prot. n. 16763 in data 20.6.2018), in adempimento di quanto richiesto dall'articolo 13, comma 2 della L.R. 12/2005, è data informazione dell'avvio della procedura riguardante il PGT e la VAS e della facoltà di presentare suggerimenti, richieste e proposte.
con atto 1/201 del 7.3.2019, l'Autorità Procedente per la redazione del PGT 2018, richiamata la citata delibera della Giunta Comunale e l'avviso del Sindaco, individua i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione, stabilendo le modalità di convocazione della stessa, ed elenca i Settori del Pubblico da coinvolgere, stabilendo le modalità di coinvolgimento di quest'ultimo.
- Conferenza di valutazione della procedura di VAS

in data 12/04/2019 si è tenuta la prima conferenza di valutazione alla quale non ha partecipato nessuno dei Soggetti competenti e degli Enti invitati;

in data 10/06/2021 si è tenuta la seconda Conferenza di VAS conclusiva alla quale ha partecipato l'Ing. Stefano Pierangelini Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Manutenzione Ordinaria del Comune di Zibido San Giacomo.

Schema del processo metodologico integrato PGT/VAS

Le modalità di svolgimento, di informazione e comunicazione della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi sono definite dalla normativa regionale vigente, in particolare, da ultimo, con Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10/11/2010 (integrazione delle D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2008 e D.G.R. n. VIII/10971 del 30/12/2009) e della D.G.R. n. IX/3868 del 22/07/2012.

Viene assunto, come riferimento, il modello generale (Allegato 1) e quello specifico del Documento di Piano del PGT (Allegato 1a) della citata D.G.R. n. IX/761 del 10/11/2010, e quello specifico (Allegato 1u) per le varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi di cui alla D.G.R. 25.7.2012, n. IX/3836, nei quali si delineano le seguenti fasi:

- “preparazione ed orientamento” (0-1): definizione degli orientamenti iniziali del PGT e redazione del Rapporto Preliminare (documento di scoping) con l'identificazione dell'ambito di influenza del Piano e dei contenuti da dare al Rapporto ambientale e con la verifica delle relazioni con i siti della Rete Natura 2000 e con la rete ecologica regionale e provinciale;
- “elaborazione e redazione” (2): determinazione degli obiettivi generali e delle azioni del PGT e correlata redazione della proposta di PGT, definizione del quadro ambientale e degli obiettivi ambientali di riferimento, redazione della proposta di Rapporto ambientale e informazione e coinvolgimento dei soggetti e del pubblico interessati, considerazione dei pareri e osservazioni, conferenza di valutazione finale;
- “adozione/approvazione” (3): redazione del PGT e del Rapporto ambientale, adozione e successiva messa a disposizione degli elaborati di Piano e di VAS, acquisizione di pareri e osservazioni e relative controdeduzioni, redazione del parere ambientale e della dichiarazione di sintesi finali, approvazione;
- “attuazione e gestione” (4): a valle dell'approvazione del PGT, attuazione e verifica periodica degli effetti delle azioni di piano tramite il monitoraggio.

Nella fase di Orientamento sono stati individuati gli orientamenti generali del PGT e attraverso la predisposizione del Documento di Scoping, presentato e discusso nella prima Conferenza di Valutazione, è stato definito il percorso metodologico procedurale, identificato l'ambito di influenza del PGT, definite le informazioni ambientali da fornire, indicati gli obiettivi di sostenibilità di riferimento, individuata la struttura e i contenuti del Rapporto Ambientale e in particolare i criteri per la verifica delle coerenze e l'analisi degli effetti.

Nella fase di Elaborazione e redazione del Piano si sono sviluppate le attività di definizione dei contenuti strategici e puntuali del PGT, di restituzione del quadro ambientale, d'individuazione degli obiettivi ambientali di riferimento con le verifiche di coerenza esterna e interna, di analisi degli effetti ambientali e di scelta degli indicatori con la messa a punto del sistema di monitoraggio. La redazione della proposta di Piano si è intrecciata con la redazione della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, documenti resi pubblici per raccogliere osservazioni e pareri, presentati e discussi nella seconda Conferenza di Valutazione, a seguito della quale è stata redatta la versione del PGT e del Rapporto ambientale per l'adozione.

La strategia del PGT – Considerazione delle alternative

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 20/06/2018 è stato dato avvio alle procedure di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT). Con il medesimo atto è stato dato avvio al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e contestualmente sono state nominate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente.

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione n. 41 del 6 marzo 2019, ha approvato le Linee di indirizzo che mirano a ridefinire gli obiettivi e gli strumenti per il governo del territorio di Buccinasco a partire dai seguenti cinque temi principali:

1. rigenerazione urbana;
2. mobilità e accessibilità territoriale;
3. #PianoQuartieri: un progetto d'azione specifico per la valorizzazione del patrimonio comunale;
4. sostenibilità ambientale, rete verde e ciclabilità;
5. politiche abitative e housing sociale.

a) Rigenerazione Urbana

In diverse porzioni del territorio comunale di Buccinasco si riscontra il fenomeno della dismissione e/o sottoutilizzazione di immobili produttivi/artigianali. La riqualificazione e la relativa rigenerazione urbana di tali aree, spesso in condizioni di degrado edilizio e ambientale e per lo più localizzate in ambiti prevalentemente residenziali, risulta una priorità. Già il Documento di Piano del PGT vigente (PGT 2013) individuava alcune delle suddette aree come Ambiti di Trasformazione. Tuttavia le auspiccate previsioni di riqualificazione non si sono concretizzate. Si rende, pertanto, necessario valutare l'utilizzo di nuovi strumenti tecnici e normativi mirati al riuso, alla riqualificazione e alla riconversione del patrimonio edilizio esistente. Le scelte attuate con il nuovo Documento di Piano sono legate all'esigenza di pensare alle trasformazioni territoriali in una prospettiva di medio periodo, con una dimensione di salvaguardia sociale, economica, ambientale e di tutela del paesaggio, escludendo il consumo di suolo libero.

b) Mobilità e accessibilità territoriale

La previsione relativa al prolungamento della Linea metropolitana M4 da San Cristoforo verso ovest comporterà una modifica sostanziale alla viabilità cittadina. Tale problematica viene approfondita con l'aggiornamento al Piano Generale dei Traffici Urbani approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 25/05/2020. Relativamente alla mobilità sostenibile, in continuità con i progetti sovracomunali sviluppati negli scorsi anni, si rende necessario procedere attraverso interventi mirati di collegamento e di messa in sicurezza dei percorsi ciclabili esistenti, al fine di incentivare l'utilizzo della bicicletta, in abbinamento al servizio di trasporto pubblico, per gli spostamenti quotidiani.

c) Piano Quartieri, valorizzazione del patrimonio comunale e implementazione dei servizi pubblici

Il progetto #PianoQuartieri è uno dei progetti operativi qualificanti del nuovo PGT attraverso il quale si intende affrontare in modo strutturale e sistematico il tema della rigenerazione di spazi pubblici, con particolare attenzione alle aree a verde residuali e non sufficientemente fruite. A tal fine si intende procedere con interventi mirati alla ri-tematizzazione e alla riattivazione fruitiva di tali aree.

Un ulteriore obiettivo che si intende perseguire è la valorizzazione di immobili e aree di proprietà comunale per la creazione di nuovi servizi e l'implementazione di quelli esistenti. A tal fine il Piano dei Servizi verrà completamente revisionato, inserendo al suo interno le opere previste nell'attuale Programma Triennale delle Opere Pubbliche e rivalutando gli interventi di più lungo termine (su aree pubbliche e private). Inoltre, per quanto attiene la dotazione territoriale derivante da interventi di nuova costruzione di edifici residenziali, si conferma la volontà di mantenere la dimensione attuale pari a 45 mq/abitanti.

Tra gli obiettivi programmatici, inoltre, è inserita la ri-localizzazione dell'area di sosta e transito dei nomadi già insediati sul territorio di Buccinasco, in via Lavoratori, in un altro sito, sempre nel medesimo quartiere, attualmente libero da edificazioni con conseguente rinaturalizzazione dell'area attualmente occupata a tale scopo.

d) Sostenibilità ambientale, Rete Verde

Il verde è un elemento fortemente caratterizzante il territorio di Buccinasco, si consideri, infatti, che circa la metà della superficie comunale risulta "Ambito Agricolo" ricadente all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Per quanto riguarda le aree urbanizzate inoltre, si evidenziano due dorsali nord/sud, individuate dal Documento di Piano vigente come Corridoi ecologici, per le quali si conferma la volontà di valorizzazione ambientale. Il verde risulta presente su tutto il territorio comunale con caratteristiche eterogenee: spesso si inserisce nel sistema organizzato creando vaste zone, di elevata fruizione, di verde continuo o connettivo (es. Parco Spina Azzurra, Passeggiata Rossini), altre volte è isolato e risponde all'esclusiva necessità di giardino attrezzato di quartiere oppure di verde boschivo ambientale. Le previsioni del nuovo PGT riguarderanno, come già evidenziato, la salvaguardia del patrimonio verde esistente anche attraverso l'acquisizione di alcune aree private, localizzate in punti strategici, che permetteranno alla cittadinanza di fruire di zone naturalistiche di grande pregio, quali la Via della Musica, il Laghetto Rainolda in Via Lario e il completamento del percorso naturalistico localizzato nei pressi della Cascina Terradeo.

e) Politiche abitative, housing sociale

Nella redazione dello strumento di governo del territorio si è reso necessario valutare nuovi meccanismi per facilitare l'accesso alla casa per le fasce sociali medio-basse (giovani coppie, famiglie neo costituite, nuclei fragili), anche in considerazione del fatto che il Comune di Buccinasco è inserito nell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa. Tali meccanismi dovranno, per essere sostenibili e tener conto delle effettive dimensioni territoriali/insediative degli interventi di nuova edificazione residenziale.

Inoltre il nuovo Piano, così come quello vigente, è calibrato sulle reali dinamiche della popolazione residente, tenendo conto sia del saldo naturale che di quello migratorio. Pertanto il dimensionamento del PGT, che attualmente si attesta sui 1440 abitanti teorici, sarà la base di riferimento per le scelte di pianificazione (sia per quanto riguarda le trasformazioni/rigenerazioni che per le previsioni del Piano dei Servizi).

Con la redazione del PGT le citate linee di sono tradotte in strategie, con definizione di obiettivi e di azioni atte a conseguire gli stessi, contenute nelle Relazioni e nelle Norme di cui agli elaborati di PGT.

Gli obiettivi e le finalità del nuovo PGT sono riportati a sintesi, nella tabella che segue, tratta dal Rapporto Ambientale Cap. 8.2 Obiettivi del PGT, nella quale si riporta il relativo elenco, richiamando la relazione tra gli obiettivi ridefiniti e il documento di PGT in cui sono contenute le formulazioni originarie.

Codice	Obiettivo	Riferimento elaborato PGT
O1	Mantenere o raggiungere un equilibrio tra insediamenti e servizi, migliorandone la qualità	PdS – DP NTA
O2	Minimizzare il consumo di suolo	DP NTA
O3	Riqualificare e rigenerare le aree produttive o artigianali dismesse e/o sottoutilizzate	DP Rel.
O4	Aumentare la dotazione di servizi e qualificare quelli esistenti, valorizzando le proprietà comunali	DP rel. - PdS
O5	Recupero della fruizione degli spazi pubblici	DP Rel.
O6	Recupero della fruizione delle aree verdi residuali	DP rel.
O7	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio verde esistente	DP rel. - PdS
O8	Salvaguardia delle zone naturalistiche di particolare pregio e incremento della biodiversità	DP rel. - DP NTA
O9	Preservare il patrimonio culturale e gli elementi del paesaggio	DP NTA
O10	Ridurre il consumo di risorse, incrementare il risparmio energetico e l'edilizia bioclimatica	PdS - DP NTA
O11	Incremento delle dotazioni per favorire la mobilità sostenibile e l'uso del TPL	DP Rel.
O12	Migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione	DP NTA
O13	Facilitare l'accesso alla casa per le fasce sociali deboli	DP rel.

Durante la redazione del piano sono state considerate delle possibili alternative alle scelte perseguite, lo scenario preso in considerazione comportava la conferma di tutte le previsioni del PGT 2013, tuttavia per uniformarsi alla nuova normativa regionale (Lr 31/2014 e sm.i. e Lr 18/2019 e s.m.i) riguardo la riduzione del consumo di suolo, la riqualificazione del suolo degradato e la rigenerazione urbana e territoriale si è deciso di individuare gli Ambiti di Trasformazione individuati nel PGT vigente caratterizzati dalla presenza di aree dismesse e degradate come Ambiti di Rigenerazione Urbana con un indice territoriale pari a 1,7 mc/mq.

Sono stati confermati come Ambiti di Trasformazione (con il medesimo indice territoriale stabilito nel PGT vigente pari a 1,5 mc/mq) esclusivamente le due aree libere da edifici ma contenute all'interno del suolo urbanizzato. In particolare, l'ambito AT1 presenta grandi platee in cemento, l'area era di proprietà comunale ed è stata recentemente oggetto di vendita ad un soggetto privato tramite asta pubblica, nella quale si definivano le destinazioni urbanistiche del vigente PGT. Riguardo l'ambito AT2 vista la proprietà pubblica si è valutato se inserire la stessa nel Piano dei Servizi, tuttavia sul terreno di tale area risultano presenti rifiuti abbandonati e l'Amministrazione comunale da sola non riesce a farsi carico della bonifica nonostante sia una priorità poiché è localizzata in una delle zone centrali di Buccinasco ed è circondata da Ambiti di Rigenerazione con vocazione residenziale. Considerate queste problematiche la soluzione individuata nel nuovo Documento di Piano risulta essere la migliore dal punto di vista dei benefici poiché consente di

attuare la rimozione dei rifiuti e di mantenere in proprietà pubblica di una fascia di larghezza di circa 35 metri a lato della via della Resistenza che corrisponde ad un'area con incidenza di 1/5 circa su quella dell'ambito, da destinare a servizi (parcheggio pubblico/verde).

Un'altra considerazione che ha portato a prediligere le nuove previsioni alla conferma delle scelte del PGT 2013 riguarda l'aumento della superficie agricola o seminaturale del Piano delle Regole rispetto al Piano vigente, in quanto le aree azionate come Servizi privati SVRP del Piano dei Servizi vigente sono state modificate, nel nuovo strumento urbanistico, come Ambito agricolo E. Tutto ciò sempre nell'ottica di proporre un PGT con zero consumo di nuovo suolo, evitando ulteriore edificazione e permettendo di mantenere un equilibrato rapporto tra aree edificate e spazi liberi, per andare incontro alle esigenze di tutela ambientale ed ecologica e garantire uno sviluppo ordinato e armonico del territorio sotto ogni aspetto. Proprio per questo motivo inoltre nel nuovo Piano delle Regole è stata data grande importanza anche agli ambiti che preservano le aree libere, oltre alla conservazione e valorizzazione del patrimonio comunale di aree destinate al verde pubblico, sono state studiate infatti azioni volte alla tutela dei terreni inedificati, che in base alle loro specifiche vocazioni sono stati destinati dal nuovo strumento urbanistico come Ambito agricolo, Aree non soggette alle trasformazioni o Verde privato. Le finalità perseguite da queste azioni sono la salvaguardia e la valorizzazione dei caratteri complessivi dell'ambiente ed in particolare della quantità e qualità dei giardini, delle masse arboree esistenti, dei prati e delle aree paesisticamente rilevanti. Tali aree assicurano la quota di valori naturalistici in risposta alle esigenze di tutela ambientale ed ecologica,

Consultazione effettuate - partecipazione del pubblico

Soggetti coinvolti

Con Prov.1/2019 in data 07/03/2019, il Responsabile del Settore Urbanistica in qualità di Autorità Procedente, d'intesa con il Responsabile del Settore Ambiente, quale Autorità Competente, ha individuato, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di valutazione:

- ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano;
- Agenzia di Tutela della Salute – ATS della Città Metropolitana di Milano (Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria);
- Ente di gestione del Parco Agricolo Sud Milano (Città Metropolitana di Milano);
- Segretariato Regionale per la Lombardia del MiBACT - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Milano.
- Regione Lombardia (DG Agricoltura; DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile; DG casa e Housing sociale, DG Infrastrutture e Mobilità; DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo e Città Metropolitana);
- Città Metropolitana di Milano (Area Tutela e Valorizzazione Ambientale; Area Pianificazione Territoriale, Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico);
- Comune di Assago (MI)
- Comune di Corsico (MI);
- Comune di Milano (MI);
- Comune di Trezzano sul Naviglio (MI);
- Comune di Zibido San Giacomo (MI);
- Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po.

e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

Informazioni circa le consultazioni

- il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping) è stato depositato in data 29/03/2019 presso la segreteria comunale, in libera visione fino al 19/04/2019 e pubblicato sul sito istituzionale (www.comune.buccinasco.mi.it) e sul sito regionale lombardo SIVAS (Sistema informativo lombardo della valutazione ambientale di piani e programmi).

- in data 12/04/2019 si è tenuta la prima conferenza di valutazione alla quale non ha partecipato nessuno dei Soggetti competenti e degli Enti invitati e che entro i termini indicati per l'invio di contributi (19.4.2019) sono pervenuti otto documenti di cui tre riguardanti la VAS, presentati dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Lombardia, dalla Città Metropolitana di Milano e dal Comune di Milano, tutti oggetto di considerazione ed i cui contenuti sono sinteticamente richiamati nella Proposta del Rapporto ambientale;
- in data 01/04/2021, la Proposta di Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, unitamente agli elaborati principali del Nuovo Documento di Piano e delle Varianti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Buccinasco, sono stati depositati presso la Segreteria generale sita in Comune di Buccinasco fino al 31/05/2021 e pubblicati sul sito istituzionale www.comune.buccinasco.mi.it e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia;
- sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione: pubblicazione di notizie e segnalazioni sulla home page del sito web del Comune di Buccinasco e sui relativi canali social, il Pubblico inoltre è stato informato anche attraverso la messa a disposizione della documentazione prodotta e dei provvedimenti assunti nell'ambito della procedura di PGT e VAS, mediante caricamento degli stessi nella pagina dedicata al PGT sul sito web del Comune di Buccinasco;
- alla data del 31/05/2021 termine di scadenza delle osservazioni sono pervenuti n. 8 contributi, di cui 5 presentati da privati e 3 da Soggetti/Enti pubblici (Ente di gestione del Parco Agricolo Sud Milano e Agenzia di Tutela della Salute – ATS della Città Metropolitana di Milano) e società a maggioranza pubblica (Milano Serravalle) con rilevanza sulle tematiche ambientali. Oltre il termine è pervenuta l'osservazione di ARPA Lombardia.
- alla data del 31/05/2021 termine di scadenza delle osservazioni sulla proposta di PGT e sul Rapporto Ambientale, sono pervenuti i seguenti contributi con rilevanza sulle tematiche ambientali:
 - i. prot. 14688 del 19/05/2021 Milano Serravalle
 - ii. prot. 15888 del 31/05/2021 Ente di gestione del Parco Agricolo Sud Milano (Città Metropolitana di Milano);
 - iii. prot. 15955 del 01/06/2021 Agenzia di Tutela della Salute – ATS della Città Metropolitana di Milano (Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria);

e sono pervenute le seguenti osservazioni da parte di privati non attinenti alle tematiche ambientali:

- prot.14843 del 20/05/2021 Via Emilia 10
 - prot. 15649 del 27/05/2021 Via Emilia 18
 - prot.15716 del 28/05/2021 Via Curiel-Via Buozzi
 - prot.15726 del 28/05/2021 Via Curiel 9
 - prot. 15913 del 31/05/2021 Via dei Platani 13
- Oltre il termine fissato di presentazione delle osservazioni sulla proposta di PGT e sul Rapporto Ambientale, è pervenuta la comunicazione:
 - prot. 16169 del 03/06/2021 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Lombardia

In merito ai citati contributi e osservazioni, presentati da parte dei privati, riguardanti i contenuti del PGT non attinenti alle tematiche ambientali, si precisa che le questioni sollevate riguardano principalmente gli indici urbanistici, le destinazioni d'uso, la relazione tra gli Ambiti di rigenerazione urbana - ARU e le Aree di compensazione - AC e gli Ambiti di trasformazione funzionale – Aft, o si configurano come richieste di identificazione di nuovi Ambiti di rigenerazione urbana. L'Autorità procedente conferma le attuali scelte urbanistiche ma per rendere maggiormente comprensibili le procedure attuative e le relazioni tra gli ARU o AT e gli AC e Aft integra, con precisazioni, le disposizioni normative degli elaborati di PGT, mantenendo invariato il contenuto strategico e le previsioni del Piano.

Integrazione degli aspetti ambientali nel PGT e considerazione del Rapporto ambientale e degli esiti della Conferenza di Valutazione e delle consultazioni del Pubblico

Il PGT, come già trattato in precedenza, adeguandosi alla normativa nazionale e regionale e, in generale, alle politiche di salvaguardia dell'ambiente, intendendo affrontare in modo efficace le problematiche riscontrate, a scala locale, relativamente alle aree degradate e dismesse, ha deciso di concentrare la maggior parte degli interventi di trasformazioni negli Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU), quindi aree già urbanizzate, degradate, dismesse, sottoutilizzate e/o con usi incompatibili rispetto al contesto in cui sono inserite, da riqualificare o rigenerare. Il Piano prevede esclusivamente due Ambiti di trasformazione, posizionati in contiguità tra loro, uno costituito da una superficie precedentemente antropizzata attualmente libera da edificazioni, l'altro da un'area libera, di proprietà comunale, in tessuto urbanizzato, da riqualificare a livello ambientale.

Un'altra tematica fondamentale trattata all'interno del Piano riguarda la sostenibilità ambientale, che si compone, oltre ad azioni volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio verde comunale, alla tutela dei terreni inedificati, che in base alle loro specifiche vocazioni sono stati destinati dal nuovo strumento urbanistico come Ambito agricolo (in tale ambito sono comprese le aree e le costruzioni destinate all'agricoltura e agli insediamenti o impianti a essa direttamente connessi), Aree non soggette alle trasformazioni (tutte le parti del territorio comunale esterne al tessuto urbano consolidato e alle aree destinate all'agricoltura, che, per ragioni oggettive quali vincoli urbanistici ed elevati valori ambientali, sono sottratte a qualunque forma di utilizzazione che comporti uno scostamento urbanisticamente significativo rispetto allo stato di fatto) o Verde privato (in tale ambito rientrano quelle parti di territorio inedificate poste all'interno o in continuità con il tessuto consolidato per le quali si prevede la salvaguardia del verde di proprietà privata esistente o la conservazione di coltivazione amatoriale ad orti).

Le finalità perseguite da queste azioni sono la salvaguardia e la valorizzazione dei caratteri complessivi dell'ambiente e in particolare della quantità e qualità dei giardini, delle masse arboree esistenti, dei prati e delle aree paesisticamente rilevanti. Tali aree assicurano la quota di valori naturalistici in risposta alle esigenze di tutela ambientale ed ecologica e permettono di mantenere equilibrato il rapporto tra aree edificate e gli spazi liberi.

Come nel Piano precedente, vengono confermate le previsioni di supportare la rete ecologica sovraordinata attraverso l'implementazione e il rafforzamento della rete ecologica comunale, che risulta essere già oggi una caratteristica fondamentale nel paesaggio di Buccinasco.

Il nuovo PGT rimarca i corridoi ecologici situati nella zona nord-est e nord ovest del centro abitato, localizzati sui suoli non urbanizzati, che per la maggior parte già oggi si presentano come prati verdi, lotti coltivati e fasce boscate, gli stessi sono in grado di dare una grande qualità ecologica e ambientale al territorio circostante. Queste previsioni sono volte a valorizzare il ruolo degli spazi aperti e non edificati, per il miglioramento della vivibilità cittadina.

Le previsioni del nuovo PGT riguardano, inoltre, l'acquisizione di alcune aree private, localizzate in punti strategici, che permetteranno alla cittadinanza di fruire di zone naturalistiche di grande pregio, quali la Via della Musica, il Laghetto Rainolda in Via Lario e il completamento del percorso naturalistico localizzato nei pressi della Cascina Terradeo. L'acquisizione di tali aree, in risposta alle numerose istanze pervenute in fase di consultazione preventiva della cittadinanza, risulta fondamentale per il completamento della rete ciclopedonale esistente, poiché si tratta di percorsi che integrano gli itinerari già realizzati. Si tratta infatti di aree dalla forte vocazione ambientale e paesaggistica che, per localizzazione e caratteristiche morfologiche, rappresentano linee di completamento di percorsi già esistenti.

Ulteriore novità introdotta dal PGT è la forestazione urbana che permetterà la piantumazione di essenze arboree e arbustive per aumentare il patrimonio verde del comune di Buccinasco del 30%, arrivando a mettere a dimora circa 2.300 nuovi alberi e arbusti di grandi dimensioni.

Nello specifico si tratta infatti di:

- integrare le aree a verde urbano presenti nel Piano dei Servizi vigente con nuove piantumazioni. In particolare, le aree oggi destinate a prato non attrezzato e di interazione dei sistemi di naturalità esistenti;
- integrare con assi alberati e aree alberate i tessuti produttivi oggi poveri della rete di naturalità diffusa che invece caratterizza molto le parti di città residenziale;
- integrare le aree a parcheggio oggi carenti di piantumazioni;
- prevedere la realizzazione di progetti di forestazione nelle aree di cessione derivanti dagli Ambiti di Rigenerazione Urbana e di Trasformazione, anche attraverso la creazione di parterre alberati nelle vie coinvolte dagli interventi.

Tale strategia verrà attuata anche grazie alla compensazione ambientale, come definita dalle norme tecniche del Piano dei Servizi, vincolando le nuove edificazioni, le ristrutturazioni edilizie c.d. pesanti e i cambi d'uso verso il commerciale alla messa a dimora di nuove essenze arboree e/o arbustive in numero proporzionale al carico urbanistico generato dall'intervento.

Le previsioni del nuovo PGT inoltre riguardano, come già evidenziato, la salvaguardia del patrimonio verde esistente e il completamento e la valorizzazione della rete ciclopedonale, come già trattato al punto 2.3 per promuovere la mobilità sostenibile (biciclette e dispositivi per la micromobilità elettrica).

Inoltre, per favorire la sostenibilità ambientale, per gli Ambiti di Rigenerazione e di Trasformazione viene prescritto, al fine dell'attuazione del risparmio idrico, di prevedere interventi rivolti alla regimazione idraulica e alla predisposizione di accorgimenti per il riciclo, il riutilizzo e lo smaltimento delle acque meteoriche e di quelle del primo sottosuolo, con individuazione del recapito finale, in ottemperanza alla normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche del sito, rispettando il principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi della LR 7/2017 e s.m.i.

Nel Rapporto Ambientale, al Cap. 11.3 Valutazione degli effetti delle principali azioni del PGT – Mitigazioni, sono formulate le proposte di modifica e integrazione dei diversi documenti costitutivi il Piano di Governo del Territorio, come richiesto dalla normativa sulla VAS, finalizzate ad aumentare il livello di sostenibilità delle previsioni di Piano. Le suddette indicazioni sono state recepite nei documenti del PGT.

Valutati inoltre i contributi pervenuti durante il procedimento di VAS si è ritenuto necessario modificare le norme del PGT attraverso le seguenti integrazioni:

- introduzione di un articolo specifico riguardante le fasce di rispetto stradali
- l'introduzione nell'All.1Dp Schede degli Ambiti di Rigenerazione (ARU) e Ambiti di Trasformazione (AT) del fatto che in sede di pianificazione o programmazione sarà necessario presentare a corredo del progetto una valutazione degli impatti acustici e in alcuni casi specifici uno studio del traffico generato dall'intervento e che tutti gli interventi dovranno rispettare il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e s.m.i.

Si fa presente inoltre che vista la recente approvazione del Piano Territoriale Metropolitan di Città metropolitana di Milano con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 dell' 11 maggio 2021 che acquisterà efficacia con la pubblicazione dell'avviso di sua approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione nei prossimi mesi, si è ritenuto necessario mettere a coerenza gli elaborati grafici coinvolti dall'accoglimento delle osservazioni presentate dal Comune di Buccinasco al PTM (prot. 25515 del 26/10/2021) relativi agli esemplari arborei monumentali abbattuti per problemi di sicurezza e all'eliminazione del perimetro individuato erroneamente, nella cartografia del PTM, quale Centro storico 1888 – Nucleo Grancino localizzato su Viale Lombardia e apportare delle modifiche/specifiche sul tema della logistica per uniformarsi alle direttive contenute nel PTM approvato che consistono nell'integrazione della normativa con una nota sulle dimensioni dei nuovi insediamenti e un apposito articolo nelle NTA del Piano delle Regole riguardante le direttive per la progettazione dei nuovi insediamenti di logistica.

Dato atto inoltre che durante la conferenza conclusiva di VAS sono emersi dei dubbi sull'interpretazione delle norme relative agli Ambiti funzionali alla trasformazione (Aft) e alle Aree di Compensazione (Ac), si è ritenuto di chiarire all'interno delle norme e dell'All1Dp Schede degli Ambiti di Rigenerazione (ARU) e Ambiti di Trasformazione (AT) che in sede di pianificazione o programmazione negoziata l'Amministrazione potrà valutare un'eventuale proposta di riqualificazione parziale in proporzione al corrispettivo intervento privato e che le Aree di Compensazione dovranno essere acquisite mediante la cessione al patrimonio comunale dell'immobile e ribadendo che in riferimento alle opere previste sulle stesse dal Piano dei Servizi il privato avrà la facoltà, non l'obbligo, di realizzarle a suo carico.

In ultimo:

- a) dalla verifica degli elaborati cartografici, relativamente alla tavola Pr1 e di conseguenza alla Pr2.3 e 2.8, si segnala che si è reso necessario:
 - aggiornare dopo la stipula della convenzione del Piano di recupero denominato "La Cascinazza" la perimetrazione dello stesso indicandolo come Piano attuativo convenzionato.

- correggere un errore materiale riscontrato relativo all'Area di Compensazione AC11 indicandola come "Servizi pubblici o di interesse pubblico" per metterla a coerenza con le previsioni contenute nel Piano dei Servizi e nel Documento di Piano.
- b) dalla verifica degli elaborati documentali si segnala la correzione dei seguenti errori materiali e refusi:
- All.1Dp modifica indicazione della Superficie territoriale corretta dell'ARU.r 1 "*S ambito/St = 3.557,69 mq*" anziché "*S ambito/St = 7.210,06 mq*" come erroneamente indicato;
 - All.1Dp modifica nella tabella delle destinazioni escluse ARU.p18 "*Centri commerciali aventi le dimensioni di medie strutture di vendita di I e II livello e di grandi strutture di vendita*" anziché "*Centri commerciali aventi le dimensioni di medie strutture di vendita di II livello e di grandi strutture di vendita*" come erroneamente indicato;
 - All.1Dp modifica nella tabella delle destinazioni escluse ARU.p19 "*produttivo insalubre di I classe*" anziché "*produttivo insalubre di II classe*" come erroneamente indicato.
 - Nelle Norme Tecniche del Piano delle Regole modifica tabella delle destinazioni escluse per i Nuclei di Antica Formazione e Ambito Residenziale Considerato inserito "*commercio all'ingrosso*".

Si da atto che tali aggiunte/modifiche non richiedono una riconsiderazione quanto a verifica di coerenza e valutazione degli effetti ambientali del PGT.

Misure di monitoraggio

Il PGT assume dal Rapporto Ambientale il Piano di monitoraggio, come definito nel Capitolo 13 del citato documento. Tale Piano di monitoraggio definisce un sistema di indicatori di riferimento mediante i quali verificare lo stato di avanzamento nell'attuazione, il raggiungimento degli obiettivi di piano e le variazioni del quadro ambientale.

Dichiara che

Le richieste formulate nel Parere ambientale, assunto con decreto prot. del 24/06/2021 a firma dell'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, con il quale è stato espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Buccinasco, sono recepite dal PGT:

- integrando l'All.1Dp Schede degli Ambiti di Rigenerazione (ARU) e Ambiti di Trasformazione (AT) inserendo le proposte per i relativi singoli ambiti contenute nel Rapporto ambientale al Cap. 11.3 "Valutazione degli effetti delle principali azioni del PGT – Mitigazioni";
- modificando l'art. 27 "Forestazione urbana e compensazione ambientale" delle NTA del piano dei Servizi come suggerito nel Rapporto ambientale al paragrafo 11.3.7 "Misure di mitigazione".

AUTORITA' PROCEDENTE
IL RESPONSABILE
SETTORE URBANISTICA
 Ing. Daniela Sergio